



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 26 DEL 14-11-2024

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, QUALE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO, VERIFICA, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'IMU/TASI/TARI NONCHÉ DI TUTTE LE ENTRATE PATRIMONIALI (CUP-SERVIZIO IDRICO) E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA PER I TRIBUTI MINORI (COSAP/ICP/DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI) ED IL RECUPERO COATTIVO DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

L'anno duemilaventiquattro addì quattordici del mese di Novembre, alle ore 16:00, nella nella sala della Casa Comunela, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data prot. num. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere Mariagrazia Barbato in qualità di Presidente del Consiglio
Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

Componente	Presente	Assente
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
SARDO GIUSEPPINA	X	
SGLAVO NICOLA	X	
ESPOSITO NICOLA		X
BARBATO MARIAGRAZIA	X	
BARBATO RACHELE	X	
ZAMPELLA GIOVANNI	X	
MADONIA ASSUNTA	X	
PETRARCA PASQUALE	X	
DELLA VOLPE CONCETTA		X
MORETTI MARIO		X
MASI STEFANO	X	
TORINO ANNA		X

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 4

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Premesso che:

- il quadro normativo vigente, in attuazione dell'art. 117 della Costituzione, garantisce agli enti locali autonomia finanziaria mediante entrate derivate ed entrate proprie tra cui sono da annoverare le entrate tributarie e le entrate di natura patrimoniale;
- l'art. 7 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;
- l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime d'imposta;
- considerato che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria e tributaria dello Stato e degli enti locali, in quanto è volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica e deve pertanto essere svolto secondo modalità e criteri volti a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti;
- Rilevato che i comuni effettuano la riscossione coattiva delle proprie entrate, anche tributarie e patrimoniali sulla base dell'accertamento esecutivo come da articolo 1, commi 784-815, Legge 160/2019, nonché secondo le disposizioni del titolo II del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti d'importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare”;
- Confermato a tutt'oggi l'impossibilità di organizzare e gestire direttamente, in tutto o in parte, le attività di riscossione ordinaria e coattiva, attraverso strutture interne all'ente, in considerazione del fatto che la complessità delle attività previste richiede un'organizzazione in termini di risorse umane e strumentali non presenti all'interno della struttura comunale;
- Rilevato che l'ente registra una carenza di personale inquadrato nelle figure professionali idonee a poter gestire correttamente e nei tempi previsti dalla normativa l'attività di riscossione coattive, volontaria ed accertativa delle entrate proprie;
- Constatato che il servizio tributi risulta incardinato nell'area finanziaria che all'attualità è gestita attraverso l'utilizzo condiviso con altro ente del dirigente a ciò preposto e che all'interno della medesima area risulta inquadrato personale di categoria professionale “B”, le cui mansioni da declaratoria contrattuale non sono compatibili con la gestione del servizio tributi, la cui complessità è altamente ravvisabile;

Considerato che l'ente deve perseguire l'obiettivo di realizzare, in maniera strutturale, la riscossione piuttosto che il semplice accertamento delle entrate al fine di mantenere l'equilibrio finanziario, sia in termini finanziari che soprattutto di cassa;

Visti artt. 52 e seguenti del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, e ss.mm., in materia di gestione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate locali e relative attività;

Considerato che:

- La scelta della forma di gestione delle entrate tributarie deve essere improntata a criteri di economicità, efficienza, efficacia e funzionalità;
- La gestione non svolta direttamente può essere anche affidata a soggetti terzi iscritti in appositi Albi, in virtù delle specifiche previsioni normative e regolamentari;

- L'opportunità di gestione mediante un soggetto terzo si basa sull'assetto organizzativo dell'ente quanto su un'analisi economica di gestione.

Richiamato l'articolo 42 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Di dare l'indirizzo al Responsabile del settore tributi di procedere all'adozione degli atti consequenziali per esternalizzare la gestione ordinaria e coattiva delle entrate tributarie, quale attività di accertamento, verifica, riscossione ordinaria e coattiva dell'IMU/TASI/TARI nonché di tutte le entrate patrimoniali (CUP-Servizio Idrico) e della riscossione coattiva per i tributi minori (COSAP/ICP/Diritti pubbliche affissioni) ed il recupero coattivo delle somme dovute a titolo di sanzioni amministrative in genere, per ottenere migliori risultati in termini di economicità, di efficienza, di efficacia e di funzionalità;

di procedere ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 mediante procedura aperta e con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 36/2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'argomento indicato in oggetto e ritenuto di dover procedere alla approvazione della stessa;

PRESO ATTO degli interventi come da allegato estratto del processo verbale della seduta

Con voti resi nei modi e termini di legge, come da seguente dettaglio:

Favorevoli: 8 Contrari: 1 (Masi)

DELIBERA

DI APPROVARE la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione, espressa per alzata di mano, dello stesso esito della precedente

ESTRATTO PROCESSO VERBALE

O.D.G. (4):

ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, QUALE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO, VERIFICA, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'IMU/TASI/TARI NONCHÉ DI TUTTE LE ENTRATE PATRIMONIALI (CUP-SERVIZIO IDRICO) E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA PER I TRIBUTI MINORI (COSAP/ICP/DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI) ED IL RECUPERO COATTIVO DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

Presidente:

lascia la parola al Sindaco per relazionare sulla proposta all'odg.

Sindaco:

presenta il punto all'odg. dando lettura di una relazione che poi consegna al segretario come allegato e parte integrante del verbale di deliberazione.

Dopo la relazione, afferma che è presente in ufficio anche il responsabile dell'area finanziaria, Dott. Fattore, che potrà fornire eventuali chiarimenti.

Masi:

chiede che sia quindi presente alla discussione anche il Dott. Fattore (che viene pertanto chiamato e si accomoda tra i banchi del consiglio).

Afferma che verosimilmente chiederà la parola due volte, la prima sulla procedibilità.

Il Sindaco fa riferimento al D.Lgs. 201/2022, che riguarda il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che all'art. 14 prevede che*"Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni"*, quindi la delibera doveva essere trasmessa unitamente alla relazione, che era previsto anche nel decreto del 2012, non avendo ricevuto questa relazione, credo che ci sia qualche problema.

Inoltre questa delibera doveva essere accompagnata da un parere dell'organo di revisione.

Il Presidente dà la parola al responsabile dell'area che si occupa di rispondere direttamente lui agli interrogativi del consigliere Masi.

Fattore:

per quanto riguarda le modalità di affidamento, il codice dei contratti è abbastanza chiaro, così come indicato nella relazione del Sindaco, sarà una procedura aperta. Per quanto riguarda il parere del revisore non è d'accordo, in quanto si tratta di un atto di indirizzo. Facendo poi riferimento ad una serie di ragioni tecniche, afferma che del resto si tratta di una scelta obbligata, di dover procedere mediante un appalto di servizi mediante procedura aperta, piuttosto che mediante altre forme previste dalla normativa vigente.

Presidente:

afferma che quindi la maggioranza intende andare avanti con questo punto all'odg.

Masi:

afferma che in linea teorica l'idea la condivide, perché l'area finanziaria si trova in condizioni pietose, create da precedenti scelte amministrative ed ora ci troviamo costretti ad esternalizzare il servizio, spendendo risorse aggiuntive (per gli aggi). L'ufficio si è mano mano depauperato, poi c'è stato il problema di aver dato il nulla osta al dirigente dell'epoca (Dott. Fattore) e di un altro precedentemente, e questo ha comportato che il posto non si può coprire, per il dipendente in aspettativa per altro incarico hanno diritto alla conservazione del posto. Quindi scelte sbagliate, così come si permette di dire che è sbagliata la scelta di convenzionarsi con il Comune di Marcianise, che del resto presenta delle criticità, perché il Comune di Carinaro non ha la dirigenza e paghiamo per dirigente un dipendente che era del Comune di Carinaro, lo paghiamo per dirigente ed abbiamo un funzionario. Quindi per tutte queste ragioni siamo costretti ad esternalizzare.

Barbato Rachele:

la cosa importante sono i dati, i numeri! C'è stata l'esternalizzazione in passato e ci sono stati dei dati molto favorevoli dal 2014 al 2021

Masi:

Continua affermando che *non può far tanto il dirigente venendo solo un giorno a settimana, il dottore è stato costretto nella sostanza ad esternalizzare tutto l'ufficio, sono stati effettuati diversi incarichi di "supporto" per oltre centomila euro in 6 mesi* enuncia quindi le determinazioni con le quali sono stati dati questi incarichi, una per 30mila euro ed un'altra per 47mila euro circa e poi altri due affidamenti per oltre 50mila euro, "fortunatamente" finanziati da PNRR. Quando un'amministrazione spende queste somme, che in realtà sembrano delle vere e proprie esternalizzazioni, c'era bisogno dell'indirizzo del consiglio comunale!

Inoltre ritenere che il consiglio debba dare un limite temporale.

Per queste ragioni è costretto a dare il proprio voto sfavorevole.

Fattore:

risponde che ha il massimo rispetto per il proprio Comune, che non ritiene affatto un albergo, il suo è un incarico ai sensi dell'art. 110 del Tuel, che prevede l'aspettativa ai sensi del comma 5.

Sindaco:

afferma che per quanto riguarda le critiche mosse alla sua amministrazione in materia di scelte per il personale, ricorda da che nel 2014 effettuarono la stabilizzazione di 8 LSU, che difatti hanno sempre alacremente lavorato per gli uffici e li hanno gestiti.

Altra cosa è quanto fatto dalla precedente A.C., che ha stabilizzato circa 30 LSU, se l'ufficio Ragioneria è così ridotto, così come l'ufficio Polizia Municipale è ridotto ad un solo dipendente, mentre nel 2018 c'erano 4 vigili, è la vostra precedente amministrazione che ha ridotto il Comando di P.M. ad 1 solo vigile.

Masi:

fa presente che le scelte sul personale sono state fatte tutte quando lui era già uscito dalla maggioranza!

Si passa alla votazione:

Favorevoli: 8 Contrari: 1 (Masi)

Per l'immediata eseguibilità: *idem*

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
MARIAGRAZIA BARBATO

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente <http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000 e resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Proposta di Consiglio Comunale

RAGIONERIA
Proposta n° 23/2024

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, QUALE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO, VERIFICA, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'IMU/TASI/TARI NONCHÉ DI TUTTE LE ENTRATE PATRIMONIALI (CUP-SERVIZIO IDRICO) E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA PER I TRIBUTI MINORI (COSAP/ICP/DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI) ED IL RECUPERO COATTIVO DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

, li 11-10-2024

Il Responsabile del Servizio

FATTORE SALVATORE



Proposta di Consiglio Comunale

RAGIONERIA
Proposta n° 23/2024

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, QUALE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO, VERIFICA, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'IMU/TASI/TARI NONCHÉ DI TUTTE LE ENTRATE PATRIMONIALI (CUP-SERVIZIO IDRICO) E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA PER I TRIBUTI MINORI (COSAP/ICP/DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI) ED IL RECUPERO COATTIVO DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Non Necessario

, li 11-10-2024

Il Responsabile

SALVATORE FATTORE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE N. DEL 14-11-2024

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE ORDINARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, QUALE ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO, VERIFICA, RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DELL'IMU/TASI/TARI NONCHÉ DI TUTTE LE ENTRATE PATRIMONIALI (CUP-SERVIZIO IDRICO) E DELLA RISCOSSIONE COATTIVA PER I TRIBUTI MINORI (COSAP/ICP/DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI) ED IL RECUPERO COATTIVO DELLE SOMME DOVUTE A TITOLO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione LUIGI BARBATO certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 29-11-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 10 giorni consecutivi sino al 14-12-2024,

Addì, 29-11-2024

Il Responsabile della pubblicazione
LUIGI BARBATO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.